

"LA CREMAZIONE"

Oggi risponderò a delle domande che mi sono state poste sull'argomento della cremazione, tra gli altri da...

- Isabelle e Annick

RISPOSTA DI ANNE:

Quello che posso dire è che in generale consiglio alle persone di seguire i rituali che corrispondono alla religione in cui credono. Non perché se seguono un altro rito ci possano essere delle conseguenze nefaste, ma semplicemente perché sono adattati alle loro credenze e al loro modo di vedere il dopo morte ed il proprio corpo fisico nell'al di là. Cos'è importante considerare è che quando vi è una cremazione, se la persona non si è preparata, se non è qualcosa che ha deciso o che avrebbe voluto... può avere l'impressione che vedere il proprio corpo fisico bruciare sia qualcosa di brutale, di violento, perché nei nostri paesi occidentali o comunque nella nostra civiltà, abbiamo un attaccamento troppo grande al nostro corpo fisico e spesso della difficoltà a vederci diversi dal nostro corpo fisico. D'altra parte, per le persone che hanno un certo distacco rispetto al proprio corpo fisico, che lo considerano come un veicolo, anche se è un bel tempio, che lo considerano semplicemente come qualcosa in cui abita la loro anima ma che non è la loro anima, a quel punto la cremazione non avrà l'impatto negativo che potrebbe avere. Come vedete dipende veramente dal modo in cui concepiamo la relazione col nostro corpo fisico. Bisogna anche dire che è importante aspettare i tre giorni di riposo prima della cremazione se possibile. Se non è possibile le cose a livello sottile accadranno lo stesso. Molto importante è anche l'accompagnare veramente la persona, con una specie di rituale interiore per fare un vero accompagnamento e non solo qualcosa di rapido, affinché sia qualcosa di bello. Quindi non vi preoccupate, qualsiasi cosa sia stata scelta, non darà problemi se la persona non ha l'impressione che il suo corpo fisico venga bruciato mentre lei non l'ha voluto o non ha deciso così.

- Anne Givaudan